





ISTITUTO COMPRENSIVO "L. LOTTO"

Via Madonna di Loreto, 2 - 62015 Monte San Giusto (MC) - Tel. 0733 837336 - Cod. Fisc. : 80008180434 Cod. mecc. MCIC82100X – E-mail: mcic82100x@istruzione.it - PEC:mcic82100x@pec.istruzione.it Sito istituzionale https://lorenzolotto.edu.it

Prot. n. vedi segnatura

Monte S. Giusto, 28-10-2021

AL COLLEGIO DEI DOCENTI AL PERSONALE ATA AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AL SINDACO DEL COMUNE DI MONTE S. GIUSTO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa;
 - 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal Consiglio di Istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà nel portale unico dei dati della scuola;
- VISTA la circolare 21627 del 14.09.2021 "SNV-indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche RAV-PdM-PTOF ", in cui si esplicita che il termine ultimo per la predisposizione del documento può coincidere con la data diapertura delle iscrizioni;

RISCONTRATO CHE

- gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con
 i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il
 Collegio dei docenti lo elabora; il Consiglio di Istituto lo approva.
- il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre.

VALUTATE

- prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV "Rapporto di Autovalutazione", nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti neglianni scolastici precedenti e i percorsi formativi e progettuali attuati in precedenza in una ottica di continuità e di valorizzazione delle esperienze avviate;

TENUTO CONTO

- del Piano di miglioramento predisposto nel RAV;
- delle proposte e dei pareri formulati dagli Organi Collegiali, di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

CONSIDERATO

il lungo periodo di emergenza epidemiologica, le diverse interruzioni delle attività didattiche in presenza dovute a cause diverse e le ripercussioni sui percorsi di crescita individuale;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- B Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa previsto dalla Legge 107/2015 è finalizzato al raggiungimento diffuso del successo formativo e a contrastare fenomeni di dispersione scolastica, sulla base delle seguenti aree tematiche:
 - curricolo per competenze
 - progettazione di ambienti di apprendimento
 - azioni di inclusione
 - continuità e orientamento
 - sviluppo di competenze di cittadinanza
 - formazione

- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, dovranno costituire parte integrante del Piano; nel definire le attività finalizzate al raggiungimento del successo formativo (recupero/potenziamento) si terrà conto degli esiti di apprendimento e dei risultati delle rilevazioni INVALSI opportunamente analizzate dalla Commissione di autovalutazione di Istituto;
- Il Piano dovrà fare particolare riferimento alle finalità indicate nel comma 1 dell'art.1 della legge 107:
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le diseguaglianze socio culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con ilprofilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca,
 sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
 - il Piano dell'Offerta Formativa terrà conto di alcune delle priorità indicate nel comma 7 dell'art 1
 - a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
 - b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
 - c) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
 - d) definizione di un sistema di orientamento e di un curricolo di didattica orientativa;
 - e) potenziamento delle discipline motorie;
 - f)) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
 - g) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 - h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

- i) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati;
- I) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e ingrado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedentianni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nel PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2", potranno essere inseriti nel Piano;
- la predisposizione di un curricolo verticale d'Istituto e la revisione del Regolamento d'Istituto con le integrazioni inerenti la Didattica Digitale integrata e le misure di contrasto al bullismo/cyberbullismo;
- Il Piano dovrà essere predisposto dai collaboratori del Dirigente e dal docente individuato come Figura Strumentale del PTOF, affiancato dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal Collegio docenti, per essere portato all'esame del Collegiostesso.
- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali si continuerà ad acquisire finanziamenti attraverso la partecipazione a bandi PON, richieste agli Enti territoriali e agli Istituti di credito per consolidare l' uso diffuso delle TIC in ambienti adeguatamente strutturati. In particolare tra le priorità vi è l'arricchimento della dotazione tecnologica nella scuola dell'Infanzia e il miglioramento di quella della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado;
- per ciò che concerne la presenza di piattaforme digitali, si cercherà di implementare e l'uso del drive nella piattaforma @lorenzolotto.edu.it, l'uso del Classroom nella piattaforma Google for education, e gli spazi messi a disposizione dalla piattaforma del registro elettronico Nuvola;
- per ciò che concerne i posti di organico, comuni di sostegno, per i tre ordini di scuola, il fabbisogno di riferimento è definito dal numero annuale di alunni per ordine, dal numero di classi per ordine, dal numero di alunni diversamente abili per ordine;
- per ciò che concerne i posti per il POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA, il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano,

- nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonate delle ore per l'eventuale esonero parziale dal servizio dei Collaboratori del Ds e di altre figure dello Staff di Presidenza;
- i progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento alle aree tematiche indicate al punto 1;
- i progetti e le attività previsti nel Piano dovranno tener conto delle priorità indicate e comunque favorire lo sviluppo di un curricolo per competenze, la progettazione di ambienti di apprendimento, azioni di inclusione, interventi di continuità e orientamento, sviluppo di competenze di cittadinanza, azioni a favore degli alunni allofoni, favorendo momenti di attività per gruppi di livelli, diversa articolazione della giornata scolastica, apertura pomeridiana della scuola;
 - particolare importanza verrà data a percorsi progettuali finalizzati a creare e sostenere il possesso di competenze in lingua straniera: inglese nell'infanzia, ampliamento delle normali attività curricolari nella primaria e secondaria di primo grado, esperienze di madre lingua, full immersion in situazioni in lingua;
 - nel sostenere, promuovere e potenziare la didattica orientativa, si offriranno percorsi finalizzati alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità ;
 - verrà dato sostegno alle attività di L2 per sostenere il cospicuo numero di alunni allofoni presenti nell'Istituto;
 - per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del trienniodi riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli;
 - nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure del coordinatore di plesso, quella del coordinatore di classe e di classi parallele. Dovrà essere potenziato il NIV per l'attività di raccolta ed interpretazione dei dati necessari per la stesura dei documenti richiesti nel ciclo di valutazione della Scuola; dovrà essere, altresì, previsto il coordinatore della scuola dell'infanzia;
 - verrà data continuità allo svolgimento con la modalità a distanza delle riunioni degli organi collegiali, assicurando piena validità alle stesse, completo esercizio dellapartecipazione e condivisione di tutti i soggetti coinvolti;
 - dovrà essere prevista l'istituzione di gruppi di lavoro per aree disciplinari, e gruppi di lavoro

- per ciò che concerne la formazione in servizio dei docenti ai sensi del comma 124 della legge 107/2015 (obbligatorietà della formazione in servizio), si prevederà ogni anno un piano di formazione per i docenti del Collegio che supporti le scelte progettuali adottate dall'Istituto;
- saranno presi in considerazione le proposte ed i pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio,nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il PTOF dovrà individuarne il fabbisogno e un' attenta definizione delle mansioni e delle competenze;
- per ciò che concerne la VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE ATA, si dovrà ricorrere alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – amministrativa e alla innovazione tecnologica;
- L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, TECNICA E GENERALE, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano e serale;

La scuola promuoverà iniziative di COMUNICAZIONE PUBBLICA, cioè l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'Istituto ed anchead acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività.

In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

- a) costante implementazione del sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'Istituto,
 pubblicazioni di newsletter informative, tutte le deliberazioni, l'albo pretorio;
- b) registro elettronico: un sistema informatizzato per la compilazione del registro di classe, del giornale dell'insegnante e la visualizzazione on-line delle valutazioni degli studenti;
- c) convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la *mission* e la *vision* dell'intero microsistema scuola territorio famiglia.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA (Prof.ssa Alessandra ALBUCCI) Firma digitale ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 (C.A.D.)